

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DIREZIONE AZIENDALE PROFESSIONI SANITARIE (DAPS)

VERBALE

L'anno 2026 il giorno 3 del mese di agosto alle ore 09.50 presso l'Aula Consiglio della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta" in Via Clericetti n. 2 Milano, si è riunita la Commissione di valutazione per l'avviso pubblico in epigrafe indetto con deliberazione n. 268 del 01/04/2026.

La Commissione, nominata con deliberazione del Direttore Generale n. 549 del 24/06/2026, risulta così composta:

COMPONENTE SORTEGGIATI

Dott. Enrico BALLERINI – Direttore Struttura Complessa delle Professioni Sanitarie - Azienda: ASST Spedali Civili di Brescia – Regione Lombardia;

Dott.ssa Graziella COSTAMAGNA – Direttore Struttura Complessa delle Professioni Sanitarie – A.O. Ordine Mauriziano Torino - Regione Piemonte;

Dott.ssa Sara GIACOBBE - Direttore Struttura Complessa delle Professioni Sanitarie – Azienda: ATS Liguria Area 3 – Regione Liguria;

COMPONENTE DI DIRITTO:

Dott. Davide ARCHI – Direttore Sanitario - Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta";

SEGRETARIO:

Dott.ssa Fabrizia SORIANO - Collaboratore Amministrativo Professionale – Area dei Professionisti della Salute e Funzionari – SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane - Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta".

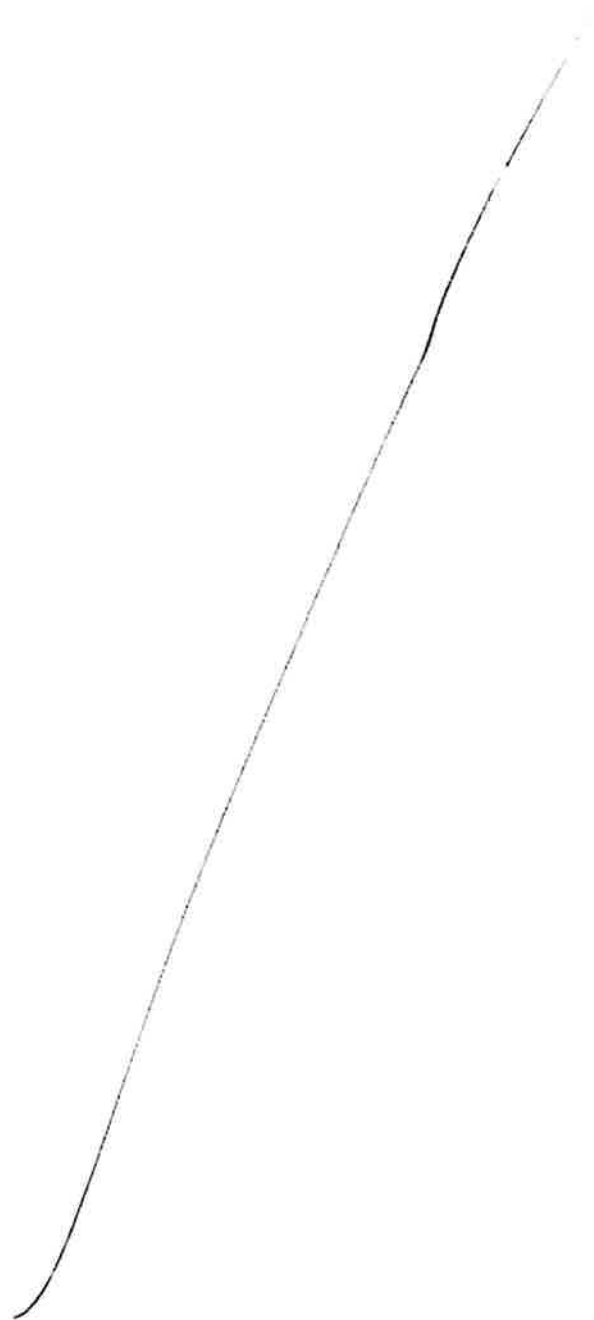
Il Segretario, constatata la presenza dei componenti sorteggiati e del componente di diritto, come sopra riepilogati, dichiara aperta la seduta e si dà inizio ai lavori.

Viene verificata la regolare composizione della Commissione, e la stessa prende atto che, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lettera a) del D.Lgs. n. 502/92, le funzioni di Presidente dovranno essere assunte dal componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre componenti sorteggiati.

È quindi nominata Presidente la Dott.ssa Graziella COSTAMAGNA il cui voto prevarrà in caso di parità, come stabilito dalla normativa sopra richiamata.

La Commissione procede all'esame della documentazione esistente nel fascicolo dell'avviso e prende atto che:

- con Deliberazione n. 268 del 01/04/2026 si è provveduto all'indizione di Avviso pubblico, per



titoli e colloquio, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale per la direzione della Struttura Complessa Direzione Aziendale Professioni Sanitarie (DAPS);

- il suddetto Avviso pubblico, è stato pubblicato, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. n. 17 del 22/04/2026 e, per estratto, sulla GURI n. 35 del 08/05/2026 e, in forma integrale, sul sito web della Fondazione, www.istituto-besta.it, con scadenza in data 08/06/2026;
- che il relativo bando prevede: *“Fermo restando il termine del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per le sole domande spedite per posta entro tale termine, farà fede la data sul timbro postale di spedizione indipendentemente dall'ora, se ciò risulti in modo leggibile. Le stesse saranno accettate sino al decimo giorno successivo alla data di scadenza”*;
- che entro il sopracitato termine di scadenza sono pervenute n. 3 domande di partecipazione all'Avviso stesso, e precisamente da parte di:

COGNOME	NOME
AMIGONI	CARLA
STAFFA	ANTONIO MARIA GIUSEPPE
ZANINI	GIULIANA

I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il concorrente, ai sensi degli art. 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabile e di non avere riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (Reati contro la Pubblica Amministrazione), ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 bis comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii. **(Allegato I)**.

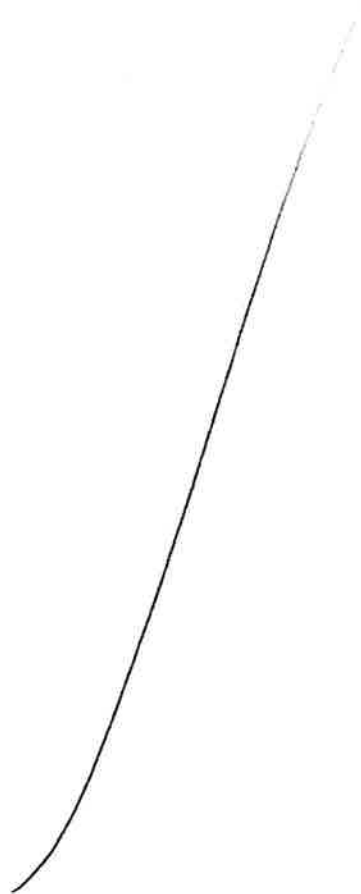
A questo punto, la Commissione, collegialmente, prende completa visione delle norme di legge che regolano il presente avviso, così come definite:

- dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.;
- dal D.P.R. n. 484/1997, recepito, per quanto applicabile, dal Regolamento della Fondazione concernente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale e il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa approvato con Deliberazione n. 533 del 31 luglio 2024;
- dalla D.G.R. n. X/553 del 02/08/2013;

nonché del medesimo avviso pubblico sopra menzionato, il quale contiene, tra l'altro, la descrizione del fabbisogno (profilo oggettivo e soggettivo) che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett. b), del D.Lgs. n. 502/1992, la Commissione riceve quindi formalmente il profilo professionale, oggettivo e soggettivo, del dirigente da incaricare, come contenuto nell'avviso pubblico di cui sopra.

La Commissione, prende atto che ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b) del D. Lgs. n. 502/1992, effettuerà la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti,



avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

In conformità a quanto previsto dalle Linee di indirizzo regionali di cui alla DGR n. X/553 del 02/08/2013, la Commissione dispone complessivamente di punti 100, di cui:

- a) **valutazione curriculum: max 40 punti;**
- b) **valutazione colloquio: max 60 punti.** L'idoneità nel colloquio si consegue con il minimo di punti 40/60.

Così come disposto dalla DGR n. X/553 del 02/08/2013 saranno applicati per analogia, nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio, i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997 come riferimento.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, in ragione di quanto disposto dall'art. 8, comma 6, del D.P.R. n. 484/97 e dal Regolamento della Fondazione adottato con deliberazione n. 533 del 31 luglio 2024, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire, come definite nell'ambito dei profili oggettivo e soggettivo di cui sopra.

La Commissione si atterrà ai seguenti criteri generali nella Valutazione del Curriculum Max 40 punti cui:

- A. punti **25** riservati all'esperienza professionale del candidato;
- B. punti **15** riservati all'attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazione.

A) i punti 25 riservati all'esperienza professionale del candidato, terranno conto:

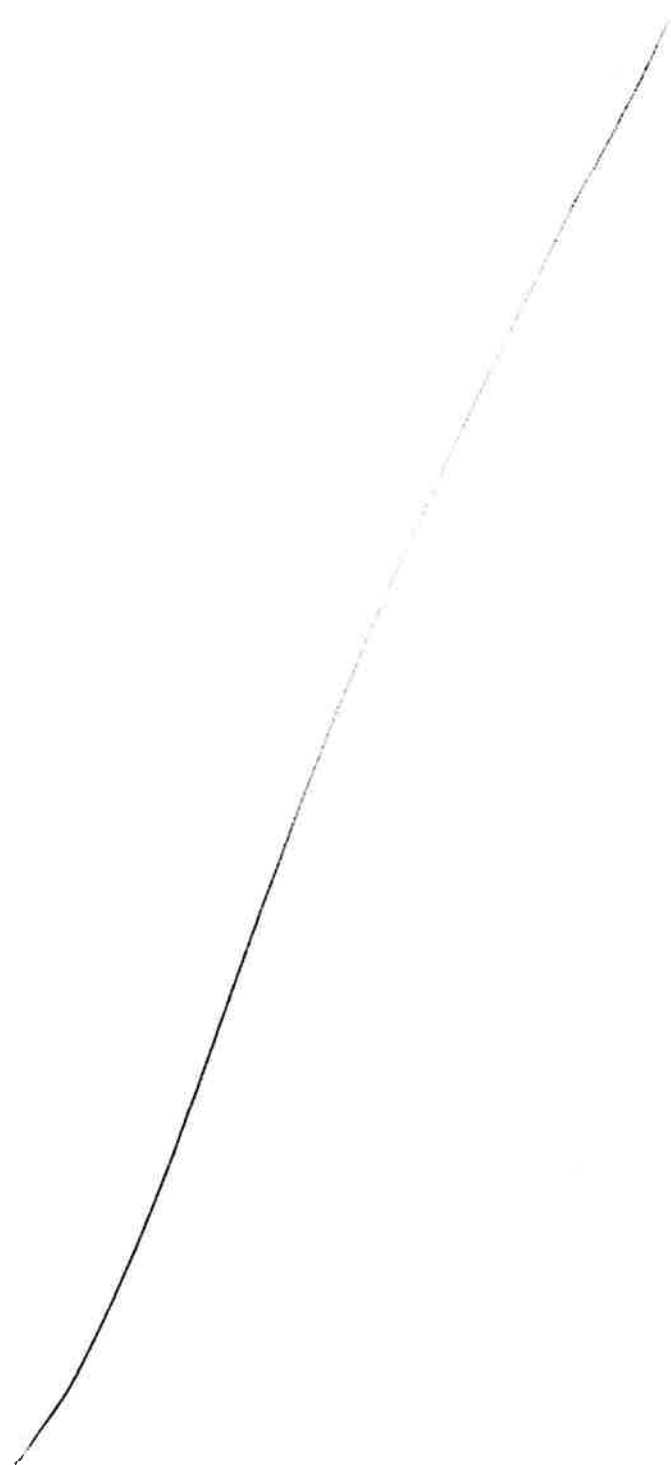
- 1. della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- 2. della posizione funzionale del candidato nelle strutture di cui sopra e delle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- 3. della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

e saranno così ripartiti:

- a) **servizi prestati** (punto 1 e 2): max **15 punti;**
- b) **tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato** (punto 3): max **10 punti.**

a) Per la valutazione dei servizi prestati (max 15 punti), la Commissione di Valutazione decide che verranno applicati i seguenti principi:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;



- Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
- I servizi di ruolo o prestati a seguito di incarichi presso I.R.C.C.S. di diritto pubblico, sono aumentati del 20%.
- Non verranno valutati i periodi di servizio antecedenti al conseguimento del titolo di studio quale requisito di ammissione.

La Commissione di Valutazione decide, inoltre, che ai Servizi di ruolo prestati presso le Aziende Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti saranno assegnati i seguenti punteggi:

- servizio nel livello dirigenziale nel profilo a concorso (D.M. 30/01/98), **punti 1,000 per anno;**
- servizio in altra posizione funzionale (Assistente, Aiuto), nella disciplina concorso, **punti 0,500 per anno;**
- attività espletata a seguito di contratti di ricerca o collaborazioni presso Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico, **punti 0,500 per anno;**
- attività espletata a seguito di conferimento di borse di studio o di ricerca presso Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico, **punti 0,400 per anno;**
- servizio prestato nelle qualifiche inferiori rispetto a quella oggetto di concorso, **punti 0,500 per anno.**

In caso di servizio svolto a tempo ridotto il punteggio sarà proporzionalmente ridimensionato.

Eventuali titolarità di incarico (anche *ad interim* e *facenti funzioni*) nel profilo a concorso comporteranno le seguenti maggiorazioni percentuali:

- Direzione di Struttura Complessa: + 40%;
- Responsabilità di Struttura Semplice Dipartimentale: +15%;
- Responsabilità di Struttura Semplice: + 10%;
- Direzione di Dipartimento Gestionale: +10%;
- Incarichi di natura professionale: + 3%;
- Incarico di funzione: + 2%.

Non saranno considerate le dichiarazioni sostitutive di certificazione, relative a periodi di servizio, nelle quali non siano chiaramente specificati tutti quegli elementi necessari alla loro corretta valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni stesse (Ente, pubblico o privato, periodo, con le date iniziali e finali dei servizi, tipo di rapporto di lavoro e impegno orario, qualifica attribuita, disciplina nella quale il servizio è prestato).

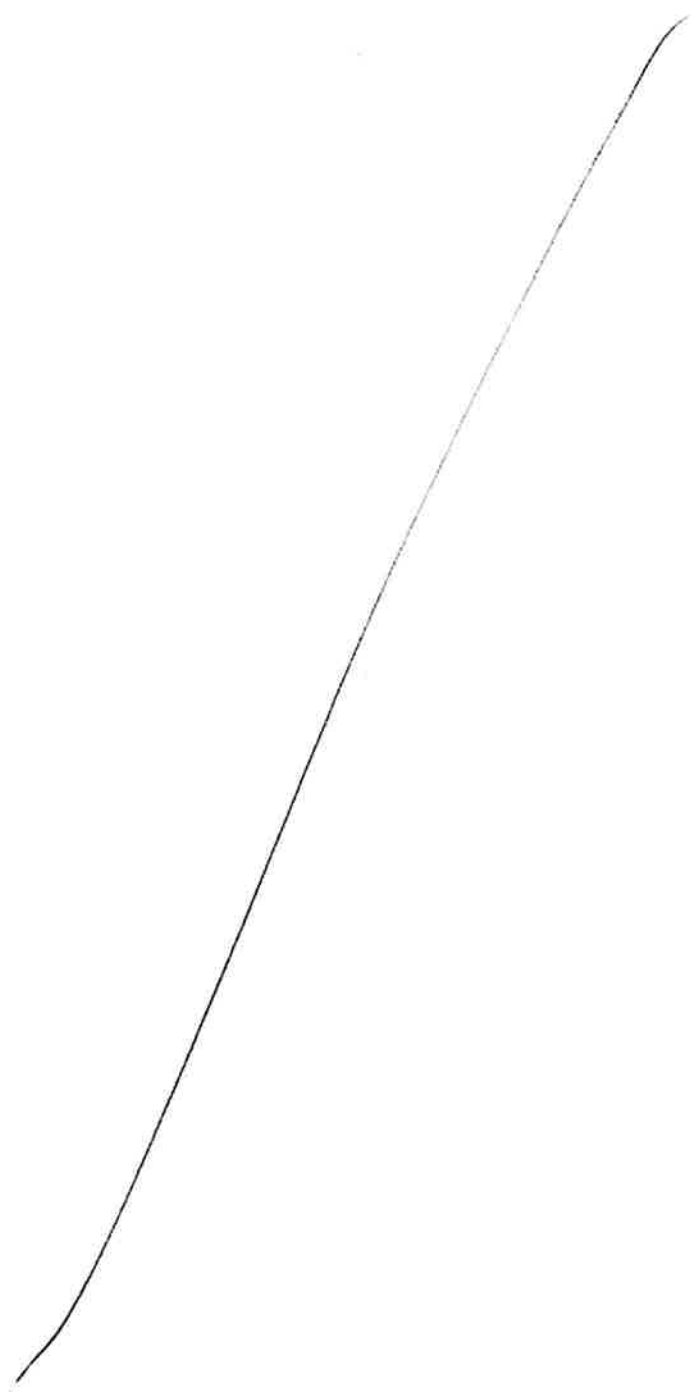
b) Per quanto riguarda la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (max 10 punti) la Commissione stabilisce di esprimere una valutazione complessiva











attribuendo al candidato un punteggio compreso tra zero e dieci, tenuto globalmente conto della quantità delle prestazioni nel tempo, del livello di complessità e della tipologia delle stesse.

B) i punti 15 riservati all'attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazione terranno conto:

1. dei soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
2. dell'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
3. della partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
4. della produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché del suo impatto sulla comunità scientifica;

saranno così ripartiti:

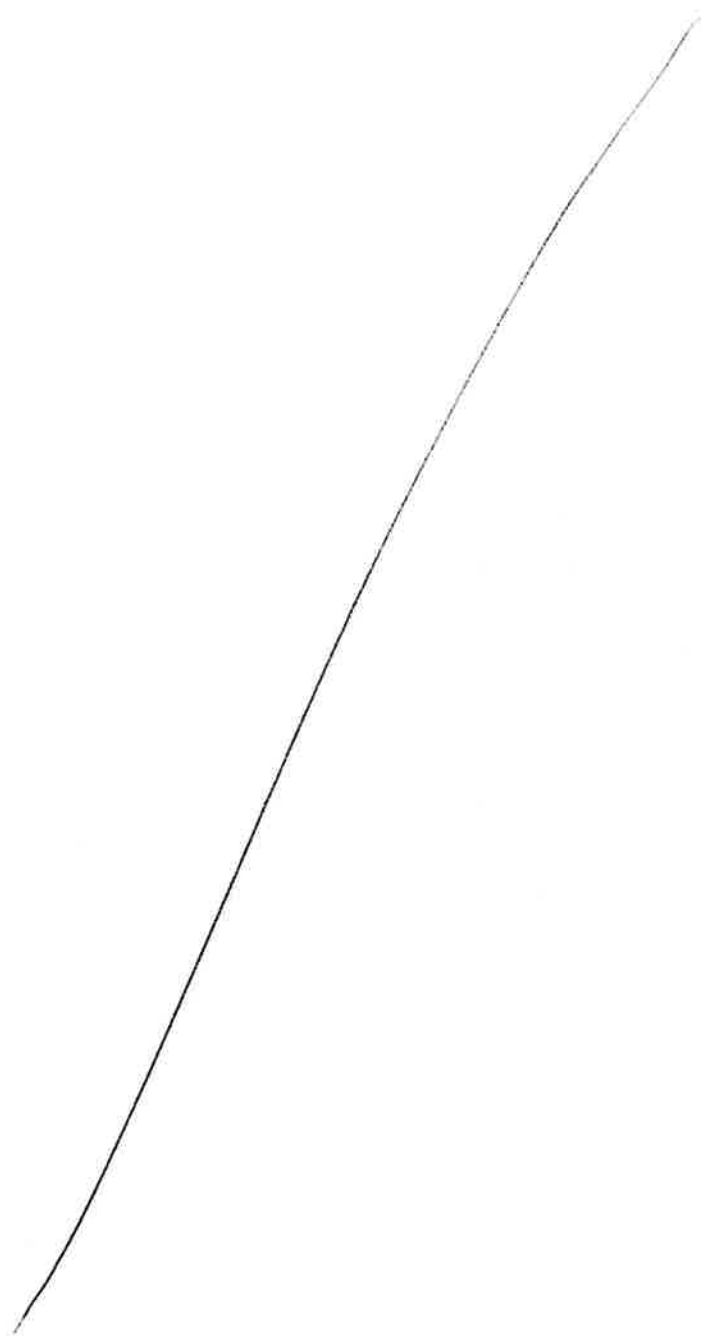
- **pubblicazioni** (punto 4): max **10 punti**;
- **curriculum formativo, di studio e di ricerca** (punti 1,2,3): max **5 punti**.

Per la valutazione delle **pubblicazioni** (max 10 punti), la Commissione di Valutazione decide, che verranno applicati i seguenti principi.

- La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla numerosità, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni nelle quali non risulti l'apporto del candidato;
- la Commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento dei titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi.
 - del fatto che le pubblicazioni siano revisioni critiche su casistiche proprie differenziate da revisioni critiche della letteratura esistente. originalità.
 - Sarà valutata la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina oggetto dell'avviso edita su riviste italiane e straniere, caratterizzata da criteri di filtro dell'accettazione dei lavori, nonché dal suo impatto sulla comunità scientifica (Impact Factor).
 - della posizione dell'autore come primo, secondo o ultimo autore.

La Commissione ritiene non valutabili le altre pubblicazioni.

Il termine **"Strettamente pertinente"** si riferisce alle specifiche riportate nel Bando con riferimento al Profilo oggettivo e soggettivo.



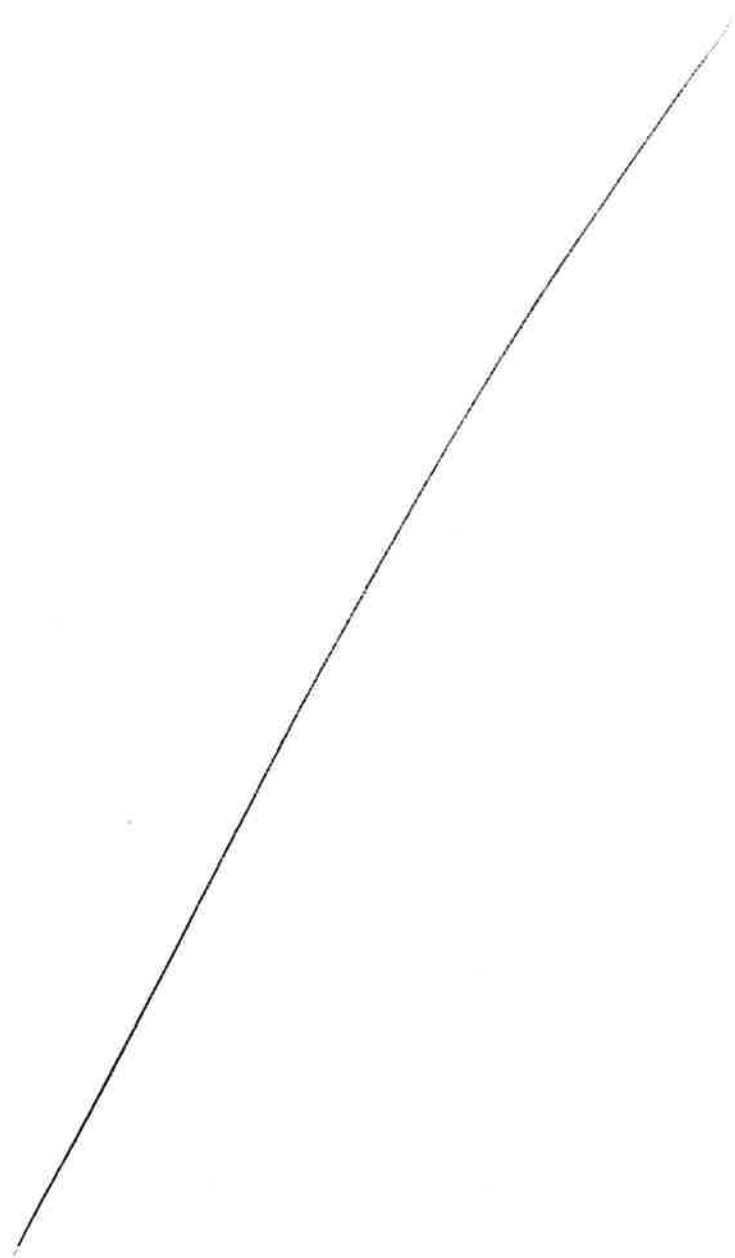
Le Pubblicazioni che risultano essere comunicazioni o atti congressuali, anche su riviste di Associazioni/Società Scientifiche o Mediche ed anche on-line, saranno oggetto di valutazione all'interno del curriculum formativo, di studio e di ricerca.

Per il **curriculum formativo, di studio e di ricerca** (max 5 punti), la Commissione stabilisce di esprimere una valutazione complessiva attribuendo al candidato un punteggio **compreso tra zero e cinque**, che tenga conto:

- del possesso di eventuali altri diplomi di specializzazione in relazione al rapporto di equipollenza o affinità con la disciplina a concorso, come definito dai Decreti del Ministero della Sanità del 30/01/1998 e 31/01/1998, pubblicati nel supplemento ordinario n. 25 della Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14/02/1998; sarà valutato in analogia anche il possesso di dottorati di ricerca;
- del possesso di altre lauree, purché comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario;
- di tutte le esperienze formative e professionali formalmente documentate o autocertificate che non sono state oggetto di valutazione nelle categorie precedenti;
- delle partecipazioni congressuali, specialmente in forma attiva;
- delle partecipazioni a corsi di aggiornamento, specialmente in qualità di docente.

La Commissione di Valutazione prende atto che ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 484 del 10/12/1997 l'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a. Laurea Specialistica o Magistrale della classe relativa alla specifica area, ovvero:
 - Scienze Infermieristiche e Ostetriche
 - Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione
 - Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche
 - Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione
- b. Cinque anni di servizio effettivo prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella qualifica unica di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della Professione Ostetrica;
- c. Iscrizione ai relativi albi professionali, ove esistenti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- d. curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del suddetto D.P.R.
- e. attestato di formazione manageriale;
L'attestato di formazione manageriale, se non posseduto, deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.



- f. di non versare in una delle condizioni di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;
- g. ai sensi dell'art. 9 comma 5 della legge n. 24 del 08/03/2017, poiché il giudicato in procedimento di risarcimento danni costituisce oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione, il candidato dovrà presentare una dichiarazione con l'elenco dei procedimenti di cui è stata accolta la domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, negli ultimi tre anni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento dei requisiti specifici di cui sopra è effettuato dalla Commissione di Valutazione. La Commissione di Valutazione procede quindi alla verifica dei requisiti di ammissione in oggetto.

Sulla base della documentazione presentata dai candidati, la Commissione di valutazione accerta che i concorrenti

COGNOME	NOME
AMIGONI	CARLA
STAFFA	ANTONIO MARIA GIUSEPPE
ZANINI	GIULIANA

risultano essere in possesso dei requisiti specifici richiesti ed hanno presentato regolare domanda di ammissione entro i termini prescritti di scadenza, conseguentemente la Commissione dichiara i sopra elencati candidati ammessi alla procedura selettiva in oggetto.

Alle ore 10.30 si procede all'appello ed al riconoscimento dei candidati che vengono identificati con documenti personali di identità (**Allegato 2**).

Risultano presenti le seguenti candidate, riconosciute tramite documento d'identità:

COGNOME	NOME
AMIGONI	CARLA
ZANINI	GIULIANA

Risulta assente il seguente candidato:

COGNOME	NOME
STAFFA	ANTONIO MARIA GIUSEPPE

Il Presidente comunica alle summenzionate candidate presenti l'ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione di valutazione, riconvoca quindi le candidate ammesse dopo circa mezz'ora per l'espletamento del colloquio, al termine delle operazioni di valutazione del curriculum.

Si procede quindi ad esaminare e valutare la documentazione prodotta unitamente alle relative domande di partecipazione delle candidate presenti e ammesse alla procedura selettiva.

Per ciascun candidato ammesso presente viene predisposta una scheda (**Allegato 3**), nella quale sono riportati gli elementi oggetto di valutazione e i correlati punteggi.

Concluse tutte le valutazioni, la Commissione riassume i punteggi relativi al curriculum (max 40 punti) assegnati alle candidate come di seguito riportato:

COGNOME	NOME	CURRICULUM (max 40 punti)
AMIGONI	CARLA	11,021
ZANINI	GIULIANA	9,944

Per quanto concerne la **valutazione del colloquio**, la Commissione nel ricordare che il punteggio massimo disponibile è pari a **60 punti**, e che è dichiarato idoneo il candidato che raggiunga la soglia minima di valutazione pari a **punti 40/60**, stabilisce concordemente quanto segue.

Il colloquio è diretto, in relazione al fabbisogno di cui al profilo oggettivo e soggettivo allegati al presente verbale, a:

- valutare le capacità professionali del candidato nella disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
- accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere.

La Commissione di valutazione, all'unanimità dei suoi componenti, predispone, pertanto, quattro domande nell'ambito dei due argomenti, rispettivamente, di **tipo clinico-professionale** e di **tipo organizzativo – gestionale** come segue:

Argomento di tipo clinico-professionale:

domanda A1: *Strategie ed azioni di un Direttore ai fini di garantire la retention dei professionisti.*

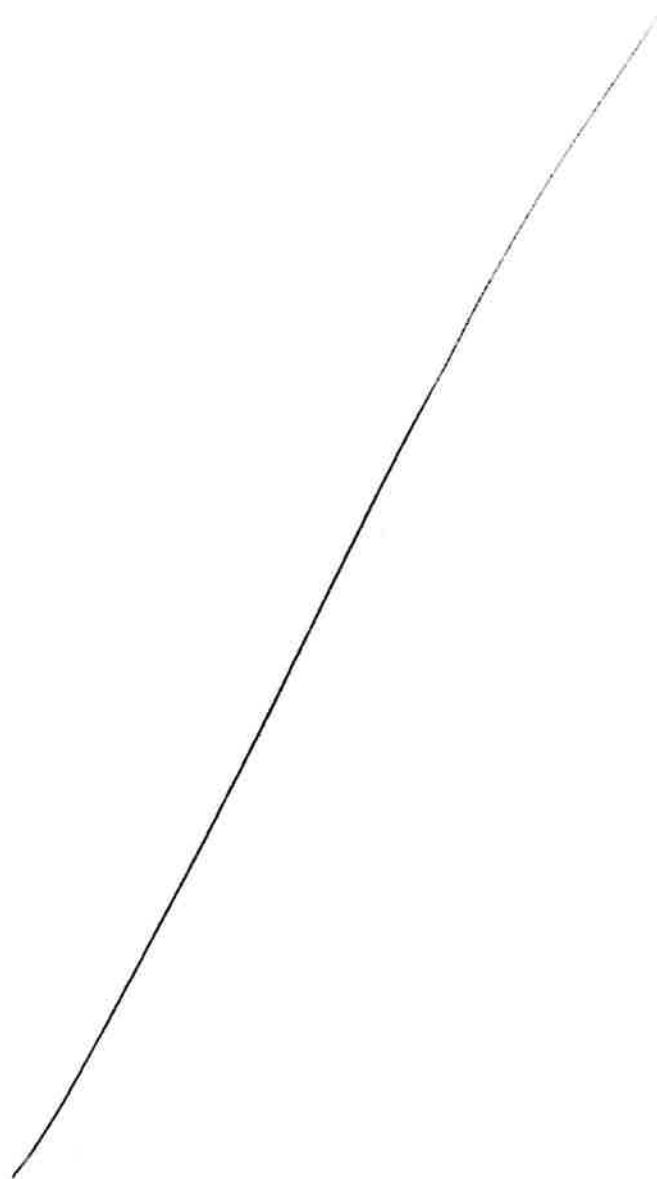
domanda A2: *Strategie ed azioni di un Direttore ai fini di guidare il cambiamento verso l'attivazione di modelli organizzativi quali la week surgery.*

Argomento di tipo organizzativo – gestionale:

domanda B1: *In un IRCCS ad alta specializzazione come il "Carlo Besta", come imposterebbe un progetto di riorganizzazione ed evoluzione delle professioni sanitarie volto a migliorare l'integrazione tra assistenza, ricerca e formazione? Descriva le fasi del progetto e gli strumenti di gestione del cambiamento.*

domanda B2: *Quale ruolo ritiene debba svolgere il Direttore della Direzione delle Professioni Sanitarie nel governo clinico di un IRCCS? Descriva come promuoverebbe la qualità, la sicurezza delle cure, l'appropriatezza organizzativa e la valorizzazione delle competenze avanzate delle professioni sanitarie.*

La Commissione Esaminatrice stabilisce che la candidata estrarrà a sorte una domanda di tipo clinico-professionale e una domanda di tipo organizzativo-gestionale che costituiranno oggetto del colloquio. Le quattro domande vengono inserite in quattro buste bianche contrassegnate esternamente dalle lettere A (argomento – tipo clinico-professionale) e dalla lettera B (argomento



– tipo organizzativo-gestionale), sigillate, sui lembi delle quali vengono apposte le firme dei componenti della Commissione e il timbro della Fondazione (**allegato 4**).

La Commissione stabilisce, altresì, all'unanimità, che il punteggio attribuito alla candidata in esito alla prova colloquio è espressione dei seguenti parametri di valutazione dello stesso:

- grado di pertinenza rispetto al quesito proposto;
- capacità di approfondimento della materia anche in ordine alla citazione di dati di letteratura;
- elementi di conoscenza manageriale e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di budget;
- chiarezza ed organicità espositiva.

Alle ore 11.40 i candidati vengono fatti accedere in aula e la Commissione illustra alla stessa le modalità di svolgimento del colloquio. La prova orale si svolgerà in locale aperto al pubblico.

A questo punto, la Commissione fa constatare l'integrità della chiusura delle buste contenenti le quattro domande e invita una candidata volontaria a sorteggiare le domande per la prova orale.

La candidata ZANINI GIULIANA si offre volontaria e sorteggia le buste contenenti le domande contrassegnate, rispettivamente, dalle lettere A1 e B2. La Commissione apre le buste e invita la candidata ad apporre sui fogli delle domande estratte la propria firma sotto la dicitura "Prova estratta", e sui fogli delle domande non estratte, contrassegnate, rispettivamente, dalle lettere A2 e B1, sotto la dicitura "Prova non estratta". Viene quindi data lettura delle prove non estratte e le stesse sono disponibili sul tavolo della Commissione esaminatrice.

Viene invitata la candidata:

COGNOME	NOME
AMIGONI	CARLA

La candidata relativamente al quesito di natura clinico-professionale ha evidenziato un'eccellente competenza specifica con spiccato orientamento alla tenuta e allo sviluppo delle professioni sanitarie all'interno del Sistema Sanitario Regionale e per quanto concerne il quesito di natura gestionale-organizzativa ha dimostrato un'ottima visione e conoscenza delle tematiche specifiche calate nella realtà di un IRCCS.

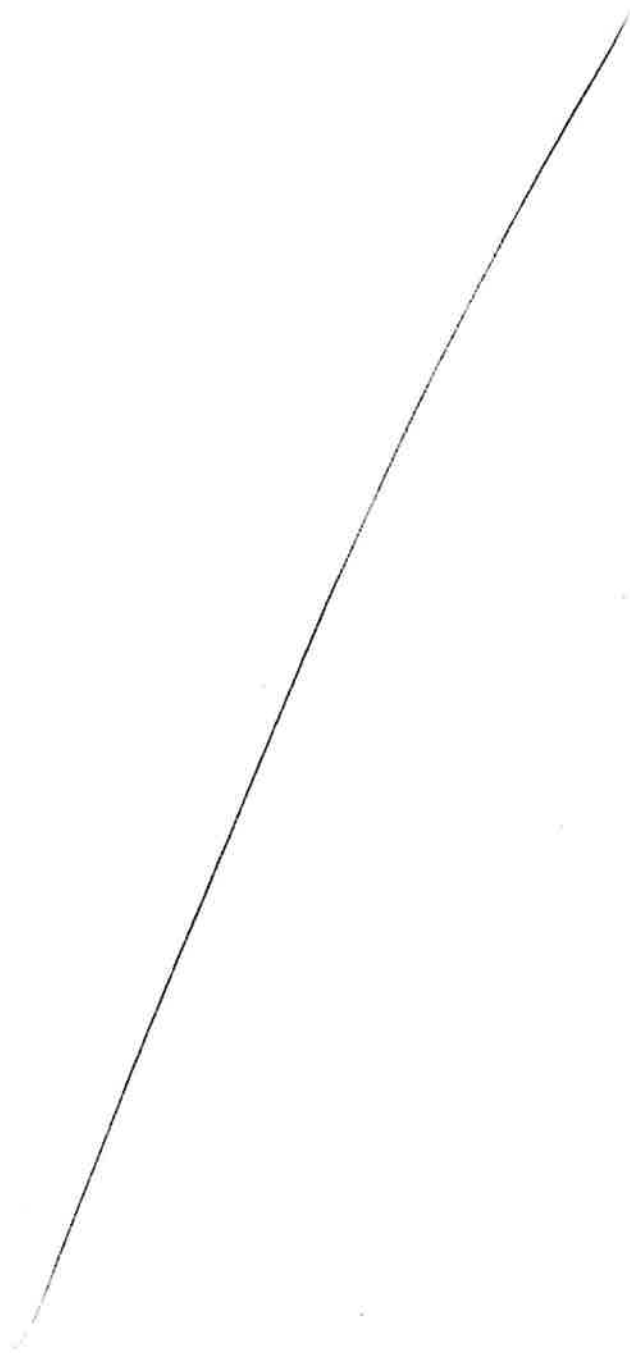
Al termine del colloquio la Commissione assegna punti **58/60** risultando così **IDONEA**.

Viene invitata la candidata:

COGNOME	NOME
ZANINI	GIULIANA

La candidata relativamente al quesito di natura clinico-professionale ha evidenziato un'ottima competenza specifica e per quanto concerne il quesito di natura gestionale-organizzativa ha dimostrato un'ottima conoscenza delle tematiche specifiche.

Al termine del colloquio la Commissione assegna punti **55/60** risultando così **IDONEA**.



La Commissione al termine del colloquio, collegialmente, sulla scorta dei punteggi assegnati alle candidate per il curriculum (max 40 punti) e il colloquio (max 60 punti), attribuisce a ciascuna di esse il punteggio complessivo, come di seguito riportato:

COGNOME	NOME	CURRICULUM (max 40 punti)	COLLOQUIO (max 60 punti)	TOTALE (max 100 punti)
AMIGONI	CARLA	11,021	58,000	69,021
ZANINI	GIULIANA	9,944	55,000	64,944

La Commissione di valutazione formula pertanto la graduatoria dei candidati idonei e aderenti al profilo come segue:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	AMIGONI	CARLA	69,021
2	ZANINI	GIULIANA	64,944

La Commissione predispone una relazione sintetica contenente le risultanze della presente procedura selettiva.

Il presente verbale, sottoscritto seduta stante dai Componenti della Commissione Esaminatrice e dal Segretario, viene affidato a quest'ultimo per la trasmissione al Direttore Generale della Fondazione, per il seguito di competenza.

Il Segretario avrà cura di accertarsi che tutti gli adempimenti in ordine alla pubblicazione sul sito internet aziendale vengano correttamente effettuati.

Il Presidente della Commissione dichiara tolta la seduta alle ore 12.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Graziella COSTAMAGNA

I COMPONENTI

Dott. Enrico BALLERINI

Dott.ssa Sara GIACOBBE

Dott. Davide ARCHI

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Fabrizia SORIANO

